Terre del Vescovado - Teatro Festival 2026

Albano Sant'Alessandro - Bagnatica - Bergamo - Bolgare - Chiuduno - Costa di Mezzate
Gorlago - Gorle - Orio al Serio - Pedrengo - Scanzorosciate - Seriate

Com'è profondo... un Grazie
Ciò che affiora è il visibile...
sotto, un brulicare di vite lo sostiene.
Esistenze che s'incontrano, dialogano, sognano
e tutt'intorno, la pace, richiama bellezza.
Nuove avventure possono cominciare
finalmente...

Enzo Mologni
direttore artistico
Albanoarte Teatro ETS

Il Festival, nato dall'unione tra *Albanoarte Teatro ETS* che ne cura la direzione artistica, e l'*Ente di Promozione Turistica Terre del Vescovado,* giunge alla sua VII edizione. Dodici eventi itineranti, proposti da compagnie di rilievo nazionale tra giugno e settembre, in cui il teatro diviene potente strumento di partecipazione sociale e promuove la rigenerazione delle identità locali abitando luoghi insoliti o valorizzando spazi culturali. Il cartellone punta su spettacoli scelti per qualità di contenuto, rigore tecnico e capaci di stimolare riflessioni profonde. Dopo ogni evento è previsto un "quarto tempo" in cui la degustazione di prodotti tipici, non è concepita solo come promozionale, ma come momento conviviale tra pubblico, performer e aziende locali.

L'avvio del Festival (19 giugno, Cineteatro Sorriso, Gorle) è affidato a **Lorenzo Maragoni** attore, regista, autore teatrale e poeta campione mondiale di Poetry Slam nel 2022. Maragoni propone ***"Tipico maschio italiano"***, un dialogo con il pubblico che partendo dallo shock per il caso Cecchettin, mescola stand-up e poesia per smontare i tossici automatismi del patriarcato, trasformando il "maschio tipico" in un uomo finalmente consapevole.
Il secondo appuntamento è in realtà un incrocio di Festival: l'evento "Connessioni" vuole festeggiare *A levar l'ombra da terra*, *Funesto Festival* e *Albanoarte Teatro/TdV* in una data condivisa tra le tre realtà (27 giugno, Daste, Bergamo). Dopo un brindisi e una chiacchierata con sottofondo musicale, sarà il momento di **Oscar De Summa** con il suo ***"Rette parallele sono l'amore e la morte***". L'evento è l'unico gratuito, privo di prenotazione, ed è organizzato in collaborazione con il Comune di Bergamo.
Terzo evento (04 luglio, Corte Seguini, Bagnatica) è con **Antonello Cassinotti** di **delleAli Teatro**, che presenta la lettura teatralizzata ***"Pinocchio ReadyMADE"***, un'esplorazione sonora e visiva che frammenta il mito di Collodi. Tra microfoni, oggetti e voce, il burattino si fa ready-made contemporaneo. Uno spettacolo che vuole essere propedeutico all'evento di fine Festival.
Torna **Carrozzeria Orfeo** nella nuova produzione, fresca di debutto al Campania Teatro Festival, *"Cuore di Porco"* (09 luglio, Agriristorante Sant'Alessandro, Albano S.A.) che mescola humour nero e cinismo per esplorare la solitudine umana. Un vortice di personaggi estremi e dialoghi serrati che scava nel lato oscuro della società.
Nel quinto appuntamento (11 luglio, Cineteatro Don Bosco, Bolgare) due attrici straordinarie nella produzione **ATIR *"Aldilà di tutto"***, **Valentina Picello** e **Chiara Stoppa** portano in scena un'amicizia profonda che sfida la malattia. Tra ironia e commozione, trasformano il dolore in un inno vitale alla sopravvivenza.

Dopo una breve pausa (26 luglio, Azienda Agricola "Martinì", Scanzorosciate) il Festival riabbraccia **Rita Pelusio** e **Rossana Mola** ospitando *"Lo sciopero delle bambine – l'eroicomica impresa del 1902"*. Attraverso gli occhi di due piccioni milanesi, riscopriamo la rivolta dimenticata delle *piscinine*. Un carillon filosofico che trasforma la lotta di minuscole sartine in un potente specchio del nostro presente.
A distanza di tre giorni (29 luglio, Cineteatro Carisma, Gorlago) ecco un graditissimo ritorno al TdV, la straordinaria **Antonella Questa** in ***"Offro io!"***, un'indagine ironica e feroce sul potere del denaro: cosa resta di noi quando possiamo comprare tutto? Una favola contemporanea che scuote i valori di una società dove il prezzo decide l'identità.
Chiude la prima parte del cartellone la **Permar Compagnia Mario Perrotta** con ***"Qualcuno, nessuno, centomila"***, (01 agosto, Villa Conti Sottocasa, Pedrengo). **Paola Roscioli** e **Dalila Cozzolino** sono le protagoniste di uno spettacolo in cui Perrotta regista intreccia l'universo di Pirandello ai Social Media, tra maschere antiche e schermi moderni in un loop di identità digitali dove chiunque può essere chiunque.
Dopo la pausa agostana il rientro (28 agosto, Anfiteatro del Comune, Costa di Mezzate) è affidato a **Federica Molteni** di **Luna & Gnac Teatro** che propone il nuovissimo monologo ***"Ostinata, con brio"*** ossia la storia di Antonia Brico: in un mondo di auto e cinema, una direttrice non esiste. Da un vecchio piano recuperato alla sfida del podio, la sua è la lotta di chi trasforma il silenzio in musica.
Settembre vede come primo appuntamento (03 settembre, Auditorium Comunale, Orio al Serio) un viaggio nel teatro contemporaneo con un'attrice per la prima volta al Festival: **Flavia Ripa** con l'anteprima di ***"Attilio"***. Nell'Italia del '91, un bimbo di 9 anni vive come un ottantenne, mandando in tilt la famiglia Indino. Un'unica attrice e i suoi elettrodomestici svelano, tra loop sonori e grottesco, i segreti di una casa-prigione.
Penultimo appuntamento (12 settembre, Auditorium Comunale, Chiuduno) con il debutto al Festival dei **Les Moustaches** che presentano l'apprezzatissimo ***"I cuori battono nelle uova"***. Tre donne aspettano un figlio. Le pance si mostrano piene e levigate, ricordano tre bellissime uova, tanto forti quanto fragili, ma raccontano un vero e proprio inno alla vita.
La chiusura del Festival (19 settembre, CineTeatro Gavazzeni, Seriate in collaborazione con S.I.E.C. Srl e BGY Milan Bergamo Airport per la Solidarietà) è affidata al teatro sociale e prezioso di **Davide Iodice** con la sua **Compagnia scuola elementare del teatro APS**. ***"PINOCCHIO / che cos'è una persona?"*** trasforma il mito di Collodi in un'indagine antropologica profonda. Il "burattino" non è più solo legno, ma metafora di ogni marginalità e fragilità umana. Attraverso un teatro che si fa cura, l'opera interroga il confine tra oggetto e soggetto, chiedendosi cosa definisca davvero l'identità di una persona. L'altissimo valore del progetto risiede nel suo carattere sociale e inclusivo: nato da laboratori con persone con disabilità o in condizioni di disagio, il palco diventa uno spazio di autodeterminazione. Qui l'arte non mette in scena la "diversità", ma restituisce dignità e voce a chi è spesso invisibile, rendendo il teatro un necessario atto di umanità collettiva.
Il Festival è incluso nel palinsesto eventi *"Local Bites, Cultural Sites - Il viaggio continua"* all'interno del bando regionale Lombardia Style 2026. Attività realizzate con il contributo di Regione Lombardia, della Provincia di Bergamo e dei paesi ospitanti.

Biglietto unico 10 € - Info e prenotazioni: www.albanoarte.it

Terre del Vescovado - Teatro Festival 2026

direzione artistica ***Albanoarte Teatro ETS***
supporto organizzativo ***Ente Turistico Terre del Vescovado***

Iniziativa inclusa nel palinsesto eventi "Local Bites, Cultural Sites - Il viaggio continua"
all'interno del bando regionale Lombardia Style 2026. Attività realizzate con il contributo di ***Regione Lombardia***

con il contributo della ***Provincia di Bergamo*** *e dei Comuni* ***Albano Sant'Alessandro - Bagnatica - Bergamo - Bolgare - Chiuduno - Costa di Mezzate - Gorlago - Gorle - Orio al Serio - Pedrengo - Scanzorosciate - Seriate***
contributo e sostegno ***S.I.E.C. srl / Cineteatro Gavazzeni, Seriate***
collaborazione ***Sacbo Spa - A levar l'ombra da terra - Funesto Festival - Teatro Prova BG***

inLombardia | Regione Lombardia

Provincia di Bergamo

Bergamo · Albano Sant'Alessandro · Bagnatica · Bolgare · Chiuduno · Costa di Mezzate
Gorlago · Gorle · Orio al Serio · Pedrengo · Scanzorosciate · Seriate

con la collaborazione e condivisione di

MILAN BERGAMO AIRPORT | BGY
PER LA SOLIDARIETÀ

Cineteatro GAVAZZENI SERIATE

ALEVAR L'OMBRA da TERRA

il festival di Sguazzi Funesto

Teatro Prova